

# Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»  
(Vangelo di Matteo 25,40)



**Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.**

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

## Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a PARATICO (Brescia)

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in ROMANIA nella città di Drobeta Turnu Severin

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate

Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" costruito in CAMEROUN nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di ZAMAKOE (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofo e lebbrosario** in Mbalmayo - Cameroun

AFRICA - Ospedale per 50 posti letto, servizi infermieristici e centro di formazione sanitaria in GABON (città OYEM) *(in fase di realizzazione)*

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofo** di Bujumbura - BURUNDI

ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in INDIA (stato del MEGHALAYA) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di UMDEN (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

ASIA - Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA" per bambini malati di AIDS in INDIA (ANDHRA PRADESH) villaggio di MORAMPALLY. In collaborazione con la diocesi realizzazione di **pozzi** per l'acqua potabile (ad oggi 40 pozzi) e **bagni**.

MEDIO ORIENTE - sostegno all'orfanotrofo "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di **Bethleem** - sostegno a progetti in Siria e Iraq

**Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi**

## Un GRAZIE al PRESIDENTE della REPUBBLICA ITALIANA on. SERGIO MATTARELLA, per l'apprezzamento alle Associazioni come le nostre...

"Ricordo gli incontri con chi, negli ospedali o nelle periferie e in tanti luoghi di solitudine e di sofferenza dona conforto e serenità. I tanti volontari intervenuti nelle catastrofi naturali a fianco dei Corpi dello Stato. È l'«Italia che ricuce» e che dà fiducia. Così come fanno le realtà del Terzo Settore, del No profit che rappresentano una rete preziosa di solidarietà. Si tratta di realtà che hanno ben chiara la pari dignità di ogni persona e che meritano maggiore sostegno da parte delle istituzioni, anche perché, sovente, suppliscono a lacune o a ritardi dello Stato negli interventi in aiuto dei più deboli, degli emarginati, di anziani soli, di famiglie in difficoltà, di senzatetto. Anche per questo vanno evitate «tasse sulla bontà»." *(Discorso a reti unificate di fine anno - 31/12/2018)*

### Il bambino affamato e l'avvoltoio!

Probabilmente, questa, è una delle immagini più empatiche mai realizzate. Questo **bambino sudanese** era inseguito da un avvoltoio. L'uccello è a conoscenza del fatto che il piccolo probabilmente morirà a causa della fame, quindi è in paziente attesa del suo pasto.

Lo scatto fatto da **Kevin Carter** vinse il premio "Pulitzer", ma purtroppo il fotografo era così sconvolto dalla povertà che aveva documentato che si suicidò tre mesi dopo aver ottenuto il riconoscimento per la fotografia. Ebbe il merito di far conoscere al mondo gli effetti spietati della carestia in Africa che sterminava migliaia di bambini e uomini...

La nostra OPERA, seguendo il richiamo del Vangelo di Nostro Signore Gesù, vuole che queste immagini appartengano solo alla storia. Non cambieremo il mondo, ma con la nostra carità, lo potremo migliorare!



# MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XXVII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO 2019

«*Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date*» (Mt 10,8)

*Carifratelli e sorelle*, «*Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date*» (Mt 10,8). Queste sono le parole pronunciate da Gesù quando inviò gli apostoli a diffondere il Vangelo,

affinché il suo Regno si propagasse attraverso gesti di amore gratuito.

In occasione della XXVII Giornata Mondiale del Malato, che si celebrerà in modo solenne a **Calcutta**, in India, l'**11 febbraio 2019**, la Chiesa, Madre di tutti i suoi figli, soprattutto infermi, ricorda che i gesti di dono gratuito, come quelli del Buon Samaritano, sono la via più credibile di evangelizzazione. La cura dei malati ha bisogno di professionalità e di tenerezza, di gesti gratuiti, immediati e semplici come la carezza, attraverso i quali si fa sentire all'altro che è "caro".

La vita è dono di Dio, e come ammonisce San Paolo: «*Che cosa possiedi che tu non l'abbia ricevuto?*» (1 Cor 4,7). Proprio perché è dono, l'esistenza non può essere considerata un mero possesso o una proprietà privata, soprattutto di fronte alle conquiste della medicina e della biotecnologia che potrebbero indurre l'uomo a cedere alla tentazione della manipolazione dell'"albero della vita" (cfr Gen 3,24).

Di fronte alla cultura dello scarto e dell'indifferenza, mi preme affermare che il dono va posto come il paradigma in grado di sfidare l'individualismo e la frammentazione sociale contemporanea, per muovere nuovi legami e varie forme di cooperazione umana tra popoli e culture. Il dialogo, che si pone come presupposto del dono, apre spazi relazionali di crescita e sviluppo umano capaci di rompere i consolidati schemi di esercizio di potere della società. Il donare non si identifica con l'azione del regalare perché può dirsi tale solo se è dare sé stessi, non può ridursi a mero trasferimento di una proprietà o di qualche oggetto. Si differenzia dal regalare proprio perché contiene il dono di sé e suppone il desiderio di stabilire un legame. Il dono è, quindi, prima di tutto riconoscimento reciproco, che è il carattere indispensabile del legame sociale. Nel dono c'è il riflesso dell'amore di Dio, che culmina nell'incarnazione del Figlio Gesù e nella effusione dello Spirito Santo.

Ogni uomo è povero, bisognoso e indigente. Quando nasciamo, per vivere abbiamo bisogno delle cure dei nostri genitori, e così in ogni fase e tappa della vita ciascuno di noi non riuscirà mai a liberarsi totalmente dal bisogno e dall'aiuto altrui, non riuscirà mai a strappare da sé il limite dell'impotenza davanti a qualcuno o qualcosa. Anche questa è una condizione che caratterizza il nostro essere "creature". Il leale riconoscimento di questa verità ci invita a rimanere umili e a praticare con coraggio la solidarietà, come virtù indispensabile all'esistenza. Questa consapevolezza ci spinge a una prassi responsabile e responsabilizzante, in vista di un bene che è inscindibilmente personale e comune. Solo quando l'uomo si concepisce non come un mondo a sé stante, ma come uno che per sua natura è legato a tutti gli altri, originariamente sentiti come "fratelli", è possibile una prassi sociale solidale improntata al bene comune. Non dobbiamo temere di riconoscerci bisognosi e incapaci di darci tutto ciò di cui avremmo bisogno, perché da soli e con le nostre sole forze non riusciamo a vincere ogni

limite. Non temiamo questo riconoscimento, perché Dio stesso, in Gesù, si è chinato (cfr Fil 2,8) e si china su di noi e sulle nostre povertà per aiutarci e donarci quei beni che da soli non potremmo mai avere.

In questa circostanza della celebrazione solenne in India, voglio ricordare con gioia e ammirazione la figura di Santa Madre Teresa di Calcutta, un modello di carità che ha reso visibile l'amore di Dio per i poveri e i malati. Come affermavo in occasione della sua canonizzazione, «*Madre Teresa, in tutta la sua esistenza, è stata generosa dispensatrice della misericordia divina, rendendosi a tutti disponibile attraverso l'accoglienza e la difesa della vita umana, quella non nata e quella abbandonata e scartata. [...] Si è chinata sulle persone sfinite, lasciate morire ai margini delle strade, riconoscendo la dignità che Dio aveva loro dato; ha fatto sentire la sua voce ai potenti della terra, perché riconoscessero le loro colpe dinanzi ai crimini [...] della povertà creata da loro stessi. La misericordia è stata per lei il "sale" che dava sapore a ogni sua opera, e la "luce" che rischiava le tenebre di quanti non avevano più neppure lacrime per piangere la loro povertà e sofferenza. La sua missione nelle periferie delle città e nelle periferie esistenziali permane ai nostri giorni come testimonianza eloquente della vicinanza di Dio ai più poveri tra i poveri*» (Omelia, 4 settembre 2016).

Santa Madre Teresa ci aiuta a capire che l'unico criterio di azione dev'essere l'amore gratuito verso tutti senza distinzione di lingua, cultura, etnia o religione. Il suo esempio continua a guidarci nell'aprire orizzonti di gioia e di speranza per l'umanità bisognosa di comprensione e di tenerezza, soprattutto per quanti soffrono.

La gratuità umana è il lievito dell'azione dei volontari che tanta importanza hanno nel settore socio-sanitario e che vivono in modo eloquente la spiritualità del Buon Samaritano. Ringrazio e incoraggio tutte le associazioni di volontariato che si occupano di trasporto e soccorso dei pazienti, quelle che provvedono alle donazioni di sangue, di tessuti e organi. Uno speciale ambito in cui la vostra presenza esprime l'attenzione della Chiesa è quello della tutela dei diritti dei malati, soprattutto di quanti sono affetti da patologie che richiedono cure speciali, senza dimenticare il campo della sensibilizzazione e della prevenzione. Sono di fondamentale importanza i vostri servizi di volontariato nelle strutture sanitarie e a domicilio, che vanno dall'assistenza sanitaria al sostegno spirituale. Ne beneficiano tante persone malate, sole, anziane, con fragilità psichiche e motorie. Vi esorto a continuare ad essere segno della presenza della Chiesa nel mondo secolarizzato. Il volontario è un amico disinteressato a cui si possono confidare pensieri ed emozioni; attraverso l'ascolto egli crea le condizioni per cui il malato, da passivo oggetto di cure, diventa soggetto attivo e protagonista di un rapporto di reciprocità, capace di recuperare la speranza, meglio disposto ad accettare le terapie. Il volontariato comunica valori, comportamenti e stili di vita che hanno al centro il fermento del donare. È anche così che si realizza l'umanizzazione delle cure.

La dimensione della gratuità dovrebbe animare soprattutto le strutture sanitarie cattoliche, perché è la logica evangelica a qualificare il loro operare, sia nelle zone più avanzate che in



quelle più disagiate del mondo. Le strutture cattoliche sono chiamate ad esprimere il senso del dono, della gratuità e della solidarietà, in risposta alla logica del profitto ad ogni costo, del dare per ottenere, dello sfruttamento che non guarda alle persone.

Vi esorto tutti, a vari livelli, a promuovere la cultura della gratuità e del dono, indispensabile per superare la cultura del profitto e dello scarto. Le istituzioni sanitarie cattoliche non dovrebbero cadere nell'aziendalismo, ma salvaguardare la cura della persona più che il guadagno. Sappiamo che la salute è relazionale, dipende dall'interazione con gli altri e ha bisogno di fiducia, amicizia e solidarietà, è un bene che può

essere goduto "in pieno" solo se condiviso. La gioia del dono gratuito è l'indicatore di salute del cristiano.

Vi affido tutti a Maria, *Salus infirmorum*. Lei ci aiuti a condividere i doni ricevuti nello spirito del dialogo e dell'accoglienza reciproca, a vivere come fratelli e sorelle attenti ai bisogni gli uni degli altri, a saper donare con cuore generoso, a imparare la gioia del servizio disinteressato. A tutti con affetto assicuro la mia vicinanza nella preghiera e invio di cuore la Benedizione Apostolica.

*Dal Vaticano, 25 novembre 2018 - Solennità di N. S. Gesù Cristo Re dell'Universo*

## UNA NUOVA CASA PER...

Un gesto concreto per aiutare **THERESE** (nata nel 2004) e **MARCELLIN** (nato nel 2001). Questi sono due bambini handicappati, ragazzi ormai vista l'età, che la nostra Associazione sostiene grazie al progetto "adozioni a distanza" da una decina di anni. Per loro stiamo costruendo una nuova casa proprio per alleviare i loro disagi. Chi desidera può sostenere questo progetto e trasmettere il proprio aiuto usando il c/c postale dell'Opera della Mamma dell'Amore numero 15437254

**Ecco lo stato avanzamento del progetto:** - settembre 2017 visita alle famiglie - 8 ottobre 2018 visita alle famiglie per la scelta del posto dove costruire le case - 10 ottobre 2018 firma del contratto con il tecnico Jérôme - 14 ottobre 2018 posa della prima pietra delle due case - 20 ottobre 2018 finiti gli scavi delle fondazioni - 27 ottobre 2018 le fondazioni sono gettate con ferro e calcestruzzo - 20 novembre tutti i muri sono ultimati - 10 dicembre il tetto delle casette è stato posato e completato - 7 gennaio iniziate le opere di rifiniture e siamo a buon punto...

Il prezzo globale, per donare le casette ai due bambini e le loro famiglie, è di **11.500 euro** che intendiamo spedire quanto prima per non fermare i lavori del cantiere. Ad oggi mancano solamente **3.000 euro** per completare tutti i lavori... Noi crediamo, grazie all'aiuto di tutti voi, che presto le casette saranno consegnate alle famiglie!

*"Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno". Santa Madre Teresa di Calcutta*



### UN GRADITO APPREZZAMENTO ALLA NOSTRA INIZIATIVA

In occasione del Santo Natale, insieme al gruppo catechisti della Parrocchia, abbiamo deciso di partecipare all'iniziativa "Doniamo una casa a Marcellin e Therese".

L'iniziativa è stata particolarmente importante per i bambini di catechismo che abbiamo coinvolto con le classi terze, quarte e quinte. La raccolta delle offerte ha assunto infatti, per i bambini, un significato particolare: fare una rinuncia da parte loro e quindi un piccolo sacrificio in prima persona per dare un aiuto. È stato quindi un bel gesto da fare in occasione del Natale per sollecitare la loro sensibilità verso i più poveri! Di questo ringrazio l'Associazione "L'Opera della Mamma dell'Amore" per averci proposto questa iniziativa che ci ha permesso di far fare un gesto, un dono speciale, da proporre ai bambini delle nostre classi di catechismo. **Padre Claudio R. (Milano)**

**UN GRANDE GRAZIE, DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE, VA A TUTTI COLORO CHE STANNO PARTECIPANDO A QUESTA OPERA DI MISERICORDIA A FAVORE DI QUESTE DUE POVERE FAMIGLIE! COME SEMPRE, LA GRANDEZZA DELL'OPERA E DEI PROGETTI, PASSA ATTRAVERSO I VOSTRI GESTI DI AMORE E DI CARITÀ. GRAZIE A TUTTI VOL, LE NOSTRE ASSOCIAZIONI, PORTANO UN SORRISO, UNA CAREZZA, IN ITALIA E ALL'ESTERO A CHI SOFFRE! GRAZIE!**

### PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario cod. IBAN

IT52A0200854903000019728694

Unicredit Banca

c/c postale 15437254

intestato: L'Opera Mamma dell'Amore

**Ogni opera ben fatta,  
diventa opera di Dio!**

*Marco*

## Campagna 2019 per l'ISCRIZIONE a SOCIO

la diffusione del messaggio di Maria e la realizzazione delle Oasi all'estero in terra di missione. Come avrete modo di leggere nel giornalino in questi anni sono stati fondati vari progetti nel Mondo tra cui quattro Ospedali. Tre ospedali sono completati (in *Africa-Cameroun a Zamakoe*, in *India-Khammam* e in *India-Umden*) e uno è in fase di costruzione (in *Africa-Gabon a Oyem*).

L'Associazione "Oasi Mamma dell'Amore" ONLUS invece ha lo scopo di realizzare le opere volute dalla Madonna qui in Italia. Infatti nella struttura di via Gorizia a Paratico (Brescia), che non è la residenza di nessuno di noi compreso Marco e famiglia, vengono ogni anno ricevute, ascoltate e aiutate centinaia di persone bisognose. Negli appartamenti disponibili vengono ospitate anche famiglie disagiate, spesso in stretta collaborazione con i Servizi Sociali, famiglie con minori che spesso non trovano altre strutture per le complicazioni della loro situazione. Inoltre viene fatta la distribuzione di generi alimentari, vestiario e supporti vari. Il prossimo grande progetto sarà il Villaggio della Gioia.

La nostra Mamma Celeste ci invita da ormai 25 anni a vivere il Vangelo e quindi a unire preghiera ed opere. Ognuno di noi, secondo i propri talenti, può mettere il suo contributo a favore degli ultimi e contribuire a vivere e diffondere i messaggi venuti dal Cielo. Essere buoni cristiani infatti non vuol dire avere solo buoni propositi ma metterli in pratica, sapersi donare agli altri; e quanto bisogno c'è oggi di sapersi donare agli altri in un mondo che va alla deriva!

Ricordiamoci sempre che: la preghiera, la recita del Santo Rosario, la preghiera per il Papa, per la Chiesa, per i bisognosi e le opere, che sono aiutare chi è nel bisogno, saper condividere, saper donare qualcosa di proprio (il proprio tempo o il frutto dei sacrifici fatti...) sono i mezzi per percorrere la strada cui la Madonna ci richiama da sempre e in particolar modo nei suoi messaggi: la via dell'amore!

Chi comincia con un primo passo, la sua iscrizione a socio, può iniziare un meraviglioso cammino di fede che nel tempo lo porterà ad aiutare le nostre associazioni nel realizzare cose ancor più grandi di quelle bellissime sino ad ora fatte. Aiutateci a aiutare iscrivendovi alle nostre Associazioni!

Per informazioni potete contattare la segreteria associativa.

## OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



Dopo la visita al nostro progetto da parte dei responsabili dell'Associazione (ottobre 2018) sono stati confermati presso l'Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora con noi da anni. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il progetto è di **1.500 euro**

necessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale e, come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane! Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

## OASI IN EUROPA - ITALIA

### UN PROGETTO PER CHI SOFFRE LA CRISI A PARATICO

Sono sempre numerose le richieste che continuano a giungere presso la nostra sede da parte di alcune CARITAS Parrocchiali e da FAMIGLIE in difficoltà residenti a Paratico e paesi limitrofi. Stiamo sostenendo **25 famiglie disagiate** che ritirano **ogni settimana** il pacco famiglia direttamente presso la nostra sede, più altre **250 famiglie** appoggiate alle Caritas Parrocchiali o ad associazioni che aiutiamo. Per queste famiglie continua la raccolta di generi alimentari come:

**pasta, riso, latte, zucchero, farina, olio, biscotti, scatolame (tonno, pomodoro, piselli, fagioli e legumi vari), latte in polvere, biscotti, omogeneizzati e pannolini per bambini.**

### DONARE alle famiglie un "BUONO SPESA da 20 euro"

Per aiutare maggiormente le famiglie disagiate, oltre alla distribuzione delle *borse con derrate alimentari* come pasta, riso, legumi ecc... e *borsa per i bebè* con pannolini, biscotti e omogeneizzati, l'Associazione ha iniziato un nuovo importante progetto. Con un accordo tra le amministrazioni "OASI e MD" (supermercato presente a Paratico) verranno dati ogni mese alle famiglie disagiate **uno o due buoni spesa** dal valore di **20 euro** in base al fabbisogno del nucleo familiare. Il buono spesa è valido solo per l'acquisto di prodotti freschi come **FRUTTA, VERDURA, LATTICINI e CARNE**. Cari amici, chi desidera aiutare questo progetto, a sostegno delle famiglie disagiate che ne beneficeranno ogni mese, può contribuire donando il valore di un buono, cioè inviando all'Associazione la somma di 20 euro.

### PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario cod. Iban

IT56L033590160010000129057

Banca Prossima

c/c postale 22634679

intestato: Oasi Mamma dell'Amore Onlus

## Angolo delle nostre iniziative!

Sono programmate alcune **INIZIATIVE di fraternità e solidarietà a favore delle nostre "OASI"**. Per queste iniziative è necessaria la prenotazione chiamando il numero 333 30 45 028 e si può anche chiedere, a questo numero e tramite **WhatsApp**, l'invio del volantino per diffonderlo a conoscenti ed amici.

### FEBBRAIO

● **Lunedì 18 FEBBRAIO** è organizzata una **pizzata solidale** presso il ristorante-pizzeria "Antichi Sapori" a **Milano**. *Quota di partecipazione 20 euro e per i bambini viene applicata una riduzione.*

### MARZO

● **Domenica 10 MARZO** è organizzato un **pranzo solidale** presso il ristorante-pizzeria "La Terrazza sul Lago in Prima classe" a **Clusane sul lago d'Iseo (Brescia)**. *Quota di partecipazione 20 euro e per i bambini viene applicata una riduzione.*